

## SCHEDA: RICHIESTA DI ATTIVAZIONE UNITÀ FORMATIVA “CAPOVOLTA”

### 1. TITOLO UNITÀ FORMATIVA:

Percorsi matematici in verticale primaria-secondaria

### 2. NOMINATIVI/O DEL/DEI DOCENTE/I RICHIEDENTI CHE INTENDONO PARTECIPARE ALL' UNITÀ FORMATIVA CAPOVOLTA

Dolzanelli Gaia, Elena Leppi, Roberta Magnani, Tiziano Iriti, Claudia Maria Parona, Sacchi Eleonora, Torchio Barbara.

### 3. OBIETTIVI DELL' UNITÀ FORMATIVA

Partendo da concetti matematici fondanti, l'obiettivo è quello di costruire delle attività didattiche che mirino a:

- costruire dei saperi duraturi.
- creare un concreto punto d'aggancio per le insegnanti della scuola secondaria che, potranno così far riferimento alle attività elaborate, per richiamare nei ragazzi i concetti appresi.
- permettere alle insegnanti della primaria di far riferimento ad un quadro più generale ed ampio.
- far vivere ai ragazzi un più reale senso di continuità tra i due ordini di scuola trasmettendo loro l'idea che, ciò che hanno appreso alla scuola primaria è di fondamentale importanza per la costruzione del loro percorso formativo.

### 4. COERENZA CON LE PRIORITÀ SEGNALATE DAL MIUR (segnalare le competenze con una X)

#### Competenze di sistema:

autonomia organizzativa e didattica;	X
valutazione e miglioramento	
didattica per competenze e innovazione metodologica	

#### Competenze per 21° secolo

competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	X
competenze di lingua straniera	
scuola e lavoro	

## Competenze per una scuola inclusiva

inclusione e disabilità	
coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	
integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	

## 5. AMBITI SPECIFICI E TRASVERSALI (previsti dall'allegato alla direttiva n.170/2016) :

### AMBITI TRASVERSALI

- \* Didattica e metodologie;
- \* Metodologie e attività laboratoriali;
- Innovazione didattica e didattica digitale;
- Didattica per competenze e competenze trasversali;
- \* Gli apprendimenti.

### AMBITI SPECIFICI

- Educazione alla cultura economica;
- Orientamento e Dispersione scolastica;
- Bisogni individuali e sociali dello studente;
- Problemi della valutazione individuale e di sistema;
- Alternanza scuola-lavoro;
- Inclusione scolastica e sociale;
- Dialogo interculturale e interreligioso;
- Gestione della classe e problematiche relazionali;
- Conoscenza e rispetto della realtà naturale e ambientale;
- Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
- Cittadinanza attiva e legalità;
- \* Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

## 6. COERENZA CON LE PRIORITÀ RILEVATE DALLA SCUOLA nel RAV, PDM e PTOF:

L'unità formativa proposta si trova in linea con alcune delle priorità della scuola espresse nel RAV, PDM e PTOF in particolare con i seguenti aspetti contenuti nei documenti sopra citati:

- progettazione di un curriculum verticale: infatti mira alla costruzione di attività didattiche che consentano una più concreta continuità tra gli ordini di scuola.
- l'incremento di incontri non solo tra docenti di classi parallele, ma anche in verticale nell'ottica di una condivisione di intenti tra ordini di scuola.

- progettazione didattica: l'attività di ricerca su contenuti, ma anche sulle strategie metodologiche concorrono in modo attivo alla crescita professionale e può essere considerata a tutti gli effetti attività di formazione.
- centralità dell'alunno nel processo formativo in quanto i percorsi che si intendono costruire mirano a creare attività didattiche concrete, che tengano conto delle principali difficoltà che gli alunni incontrano sui concetti chiave, dei tempi di apprendimento, dei saperi fondamentali che concorrono alla costruzione di saperi duraturi.
- incremento delle competenze informatiche dei partecipanti in quanto la realizzazione del/dei prodotto/i finale dell'attività avverrà anche attraverso l'utilizzo di mezzi informatici di condivisione quali l'uso di "drive".

## **7. BREVE DESCRIZIONE DELL'UNITÀ FORMATIVA CAPOVOLTA:**

Il gruppo di lavoro per il corrente anno scolastico decide di lavorare sul concetto di angolo.

Nelle indicazioni nazionali il concetto di angolo si ritrova negli obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria:

- *Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.*
- *Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).*

Il concetto è poi ripreso e ampliato negli obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado:

- *Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.*
- *Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.*
- *Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.*

L'unità formativa che si intende avviare consisterà in un lavoro collaborativo di ricerca confronto, discussione, sperimentazione con obiettivo finale la realizzazione di un prodotto da condividere non solo all'interno del gruppo di lavoro, ma anche con tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo che a loro volta potranno esprimere la loro opinione e collaborare ad una successiva revisione del documento.

## **8. COMPETENZE ACQUISITE E/O VALORIZZATE IN USCITA :**

- a) didattiche: acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio "insegnare" attraverso l'avvio ad una riflessione/revisione sui contenuti disciplinari e sulle metodologie didattiche.
- b) organizzative: acquisizione di una maggior capacità relazionale, collaborativa e di condivisione.

- c) professionali: apprendimento e/o acquisizione di una maggior dimestichezza nell'utilizzo dei mezzi informatici per la realizzazione di documenti condivisi e per la didattica.

## **9. TEMPI MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E LUOGO DI SVOLGIMENTO:**

L'unità formativa si svolgerà nel corso dell'anno scolastico attraverso:

- incontri periodici presso le sedi della scuola (di solito la sede di Garlasco in via Toledo) la cui rendicontazione avverrà attraverso la stesura di verbali.
- lavoro domestico di rielaborazione e stesura delle idee emerse durante gli incontri.
- creazione di un documento condiviso tramite drive così da permettere a tutti i componenti di visionare il lavoro svolto e correggerlo, ampliarlo, arricchirlo, commentarlo, per arrivare ad una definitiva stesura a più mani.

TOTALE ORE unità formativa 30 ore

## **10. SUPERVISORE/VALIDATORE :**

Interno: il dirigente scolastico.

## **11. PRODOTTO ATTESO in output:**

Il lavoro in output consisterà di un documento che raccoglie:

- la descrizione del percorso con eventuali indicazioni didattiche
- le schede di lavoro da utilizzare in classe con gli alunni
- proposte di esercizi di consolidamento/rafforzamento o da utilizzare per la costruzione di verifiche.
- alcuni problemi significativi in linea con le indicazioni nazionali che affermano *“Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive.”*
- incontro a fine anno dove i componenti del gruppo di lavoro esporranno il percorso ai docenti interessati.

**12. RICADUTA A LIVELLO** ( contrassegnare con una X e specificare)

<input checked="" type="checkbox"/> istituto	sulla continuità didattica tra ordini di scuola
<input type="checkbox"/> ambito	
<input type="checkbox"/> altro	

**13. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO** (contrassegnare con una X e specificare )

<input type="checkbox"/> Ambito	
<input type="checkbox"/> Istituto	
<input type="checkbox"/> Corsista	
<input checked="" type="checkbox"/> altro	non sono previsti finanziamenti ma il riconoscimento delle ore utilizzate come ore di formazione

**Data:** novembre 2019

**RICHIEDENTE/I**

*Al gruppo di lavoro*

**Firma/e**

*Gaia Dolzanelli*

*Fiziano Firti*

*Elena Leppi*

*Roberta Magnani*

*Claudia Maria Parona*

*Eleonora Sacchi*

*Barbara Torchio*

Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.